



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIV.III-7/ED/GB/mb

PROCEDURE PER IL CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE **PROFESSIONI LEGALI** Anno Accademico 2018/2019

LA DIRIGENTE SEGRETERIE STUDENTI

- VISTO il Decreto Interministeriale del 23 luglio 2018 con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2018/2019;
- CONSIDERATA la necessità di avviare le procedure per l'ammissione alla suddetta Scuola;
- VISTO l'ordinamento didattico della Scuola;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018 in materia di tasse e contributi;

DETERMINA

Sono avviate le procedure per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2018/2019.

ART. 1 QUADRO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

La scuola è struttura didattica dell'Università Statale di Milano, dell'Università di Milano-Bicocca e dell'Università dell'Insubria.

ART. 2 ACCESSO ALLA SCUOLA

Il numero dei laureati da ammettere per l'a.a. 2018-2019 è determinato in 150.

Si accede alla scuola mediante concorso per titoli ed esame. Sono ammessi al concorso coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni, in data anteriore al 25 ottobre 2018

L'iscrizione alla prova di ammissione avrà inizio il 1 agosto 2018 e si concluderà improrogabilmente il 5 ottobre 2018 ore 14.

Per iscriversi alla prova procedere come segue:

1. Effettuare la registrazione al portale di Ateneo accedendo alla pagina <https://www.unimi.it/registrazione/registra.keb>
Questa operazione non è richiesta a coloro che siano già registrati al portale o che siano in possesso delle credenziali di ateneo, come studenti o laureati.
2. Autenticarsi con le proprie credenziali ai Servizi di ammissione per Scuole di Specializzazione: <http://studenti.divsi.unimi.it/ammissioni/a/specializzazione/checkLogin.asp>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

3. Presentare domanda di ammissione al corso seguendo il percorso: Servizi di ammissione- Ammissione ai corsi post-laurea - Scuole di Specializzazione
4. Effettuare il pagamento del contributo di € 50,00 con una delle seguenti modalità:
 - a. con MAV generato al termine dell'iscrizione online (pagabile solo in Italia);
 - b. con carta di credito.

Il pagamento deve essere effettuato improrogabilmente entro e non oltre la scadenza delle iscrizioni, a pena di esclusione.

La procedura di ammissione online prevede l'upload dei seguenti documenti, in files con formato: .pdf .rtf .jpg, non superiori a 10MB:

- a) l'autocertificazione di tutti gli esami di profitto superati per il conseguimento della laurea con la rispettiva votazione e gli anni accademici di iscrizione e la media curriculare (solo per i laureati presso altri Atenei)

la domanda di ammissione online non è modificabile, né può essere integrata con ulteriore documentazione una volta confermata.

Al termine dell'iscrizione online, la procedura rilascia una ricevuta che dovrà essere conservata ed esibita alla commissione giudicatrice il giorno della prova.

Tale ricevuta è l'unico documento per comprovare l'avvenuta iscrizione all'esame di ammissione. La comunicazione di dati non veritieri e la mancanza dei requisiti comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale.

I candidati che non si sono laureati presso questa Università, dovranno effettuare l'autocertificazione di tutti gli esami di profitto superati per il conseguimento della laurea con la rispettiva votazione e gli anni accademici di iscrizione, che dovrà essere caricata in fase di presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 LA PROVA DI ESAME PER L'AMMISSIONE

La prova di esame per l'ammissione consiste nella soluzione a 50 quesiti a risposta multipla di contenuto identico sul territorio nazionale su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.

Il tempo massimo a disposizione per la prova è di 90 minuti.

Non è ammessa nelle prove del concorso la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

È vietata l'introduzione in aula di telefoni portatili e di altri strumenti per la comunicazione o riproduzione di testi sotto qualsiasi forma.

La prova di ammissione si svolgerà **il 25 ottobre 2018** presso il settore didattico di Via Festa del Perdono, 7 **AULA 201** – ore 9.00, la presente pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge

prima di essere ammessi alla prova, i candidati saranno identificati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un documento di identità non scaduto.

COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO DI AMMISSIONE

La commissione giudicatrice del concorso di ammissione è costituita con decreto rettorale secondo quanto disposto dall'art. 5 del decreto interministeriale del 23.7.2018.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ART. 4 VALUTAZIONE DELLA PROVA DI AMMISSIONE

La commissione giudicatrice dispone di 60 punti dei quali 50 per la valutazione della prova di esame, 5 punti per la valutazione del *curriculum* e 5 punti per il voto di laurea. La valutazione del *curriculum* e del voto di laurea avviene secondo i criteri stabiliti dal D.M. n. 537/99:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al d.m. 509/1999

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici **1** punto

Laurea conseguita oltre 5 anni accademici **0** punti

media curriculare:

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode **5** punti

110-109/110 **4** punti

108-107/110 **3** punti

106-105/110 **2** punti

104-102/110 **1** punti

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 6 anni accademici **1** punto

Laurea conseguita oltre 6 anni accademici **0** punti

media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale):

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punti

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - Massimo 5 punti)

110/110 e lode **5** punti

110-109/110 **4** punti

108-107/110 **3** punti

106-105/110 **2** punti

104-102/110 **1** punti

Sono ammessi alla Scuola i candidati collocati nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo in posizione utile in relazione al numero dei 150 posti disponibili. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ART. 5 CANDIDATI CON DISABILITA'

Al fine di garantire pari opportunità nello svolgimento delle prove, i candidati in possesso di un certificato d'invalidità civile e/o riconoscimento dello stato di handicap ex lege 104/92 che necessitino di tempo aggiuntivo e/o di specifici ausili dovranno presentare apposita istanza (disponibile al seguente link: http://www.unimi.it/cataloghi/segreteria/Istanza_disabili.pdf) corredata dalla suddetta certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente. La documentazione scansionata dovrà essere inserita in fase di presentazione della domanda di ammissione online.

ART. 6 CANDIDATI CON D.S.A.

Ai candidati con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) ex-lege 170/2010 è concesso un tempo aggiuntivo fino al 30% in più rispetto a quello stabilito per la generalità degli altri candidati. Una Commissione valuterà le istanze pervenute e potrà consentire l'utilizzo di altri strumenti compensativi in considerazione del tipo di prova da sostenere e della tipologia/gravità del disturbo sofferto, per garantire le pari opportunità nello svolgimento della prova stessa.

Per poter usufruire delle misure sopraindicate, i candidati con D.S.A. dovranno presentare apposita istanza (disponibile al seguente link: http://www.unimi.it/cataloghi/segreteria/Istanza_dsa.pdf) corredata da idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti o strutture accreditati (rilasciata da non più di tre anni, se il candidato era minorenni al momento del rilascio del certificato).

La documentazione scansionata dovrà essere inserita in fase di presentazione della domanda di ammissione online.

ART. 7 IMMATRICOLAZIONI

Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito alla pagina

http://www.unimi.it/hpsifa/nonProfiledPage_100.html. - Graduatorie ammissioni

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno procedere all'immatricolazione entro il termine pubblicato a margine della graduatoria. Chi non ottempererà nei termini sarà considerato automaticamente come rinunciario.

Non saranno inviate comunicazioni personali.

Le modalità per le immatricolazioni saranno pubblicate contestualmente alle graduatorie

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più scuole di specializzazione, presso la stessa o presso altre Università e ad altri corsi di studi universitari.

ART. 8 TASSE E CONTRIBUTI PER L'ISCRIZIONE

Le tasse e contributi a carico degli allievi sono determinati in Euro 2.326,00 così suddivise:

Acconto contributo universitario	€ 490,00
tassa regionale per il diritto allo studio	€ 140,00
imposta di bollo	€ 16,00
contributi universitari	€ 1.680,00

All'atto dell'immatricolazione dovrà essere versata la I rata di € 646,00 (acconto contributo universitario, tassa regionale e imposta di bollo), la II rata di € 1680,00 (scaricabile dal sito http://www.unimi.it/hpsifa/nonProfiledPage_100.html - Pagamenti Tasse ed Esoneri - Gestione pagamenti - con le credenziali fornite dall'Ateneo, 15 giorni prima della scadenza 31 maggio 2019).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ART. 9 ORDINAMENTO DIDATTICO - PIANO DI STUDI E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La scuola ha durata biennale; è articolata in un primo anno comune (area A) e in un secondo anno con indirizzo giudiziario-forense (area B) o con indirizzo notarile (area C).

Per il secondo anno, fermo restando il limite massimo di 100 allievi per modulo, gli allievi saranno suddivisi in relazioni alle opzioni esercitate per l'indirizzo giudiziario-forense (area B) e per l'indirizzo notarile (area C).

Nel corso dell'anno vengono eseguite verifiche intermedie sulla preparazione degli allievi.

Il passaggio dal primo al secondo anno e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del consiglio direttivo sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie relative alle diverse attività didattiche.

In proposito, all'inizio dell'anno accademico la Segreteria della Scuola distribuisce agli iscritti un PROMEMORIA nel quale sono analiticamente indicate le relative regole ai paragrafi "*Materiale didattico*", "*Prove valutative*" e "*Criteri di ammissione al secondo anno e/o alla prova finale di diploma*": a tali dati dovrà fare riferimento ogni iscritto.

Nel caso di giudizio sfavorevole lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

Nel corso del biennio gli allievi sono autorizzati ad avvalersi delle strutture didattiche delle Università consorziate.

DOCENTI E TUTORATO

Gli insegnamenti sono affidati a docenti universitari, magistrati ordinari, amministrativi e contabili, notai ed avvocati.

Ove il numero degli iscritti lo renda necessario può procedersi allo sdoppiamento del corso e alla nomina di più docenti per il medesimo insegnamento. Uno dei docenti per ciascuna materia assicura le funzioni di coordinamento con gli altri docenti della medesima disciplina in modo da garantire anche omogeneità didattica ed integrazione con le attività pratiche.

I docenti guidano il processo di formazione culturale dello studente.

Il servizio di tutorato è affidato anche a magistrati ordinari, amministrativi e contabili, ad avvocati e notai.

TEMPI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche si svolgono per circa 430/450 ore annue, di cui oltre il 50 % dedicate ad attività pratiche.

Il periodo di tirocinio è obbligatorio per un monte ore minimo di 200 ore annue, in aggiunta alla didattica frontale.

Sono contenuti minimi qualificanti:

Area A) 1° anno comune a tutti gli allievi

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche nelle materie di:

- Diritto Civile (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea, al Diritto del Lavoro e al Diritto Commerciale)
- Diritto Processuale Civile (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea, al Diritto del Lavoro e al Diritto Commerciale)
- Diritto Penale (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea)
- Diritto Processuale Penale (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea)
- Diritto Amministrativo (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea)
- Diritto Processuale Amministrativo (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- Ordinamento Giudiziario

Area B) 2° anno per l'indirizzo giudiziario-forense

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche nelle suindicate materie delle prove concorsuali per uditore giudiziario e dell'esame per avvocato, tenuto conto del percorso formativo e del livello di preparazione degli studenti, oltre che nella deontologia forense.

Area C) 2° anno indirizzo notarile

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche nelle materie di diritto delle persone, di famiglia, delle successioni, della proprietà e dei diritti reali, della pubblicità immobiliare, delle obbligazioni, dei contratti, dei titoli di credito, delle imprese, delle società, della volontaria giurisdizione, urbanistico, dell'edilizia residenziale pubblica, tributario, legislazione e deontologia notarile. Inoltre, è necessario integrare presso la sede della Scuola: diritto amministrativo, diritto penale e diritto processuale penale.

La scuola si riserva di programmare attività didattiche presso studi professionali, scuole del notariato riconosciute dal Consiglio nazionale notarile e sedi giudiziarie previ accordi e convenzioni.

ART.10 OBIETTIVI E CONTENUTI

Tutte le attività didattiche almeno per il primo anno sono volte alla formazione comune dei laureati in giurisprudenza attraverso l'approfondimento teorico e giurisprudenziale integrato da attività pratiche.

Tali attività sono finalizzate all'assunzione dell'impiego di magistrato ordinario o all'esercizio delle professioni di avvocato o notaio.

Ogni insegnamento si impernia su una metodologia didattica che favorisca il coinvolgimento diretto dello studente, che consenta di sviluppare la maturità critica individuale e le concrete capacità di soluzione di specifici problemi giuridici nonché induca attitudini e competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai. Particolare attenzione si pone alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

Unitamente all'approfondimento teorico e giurisprudenziale i docenti di ciascuna materia curano una serie di fondamentali attività pratiche nella misura di almeno il 50% delle attività complessive: esercitazioni scritte, discussioni e simulazioni di casi, stages, tirocini, discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri.

ART.11 FREQUENZA ALLA SCUOLA

La frequenza è obbligatoria.

Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore comportano l'esclusione dalla scuola.

Nel caso di assenze per servizio militare di leva, gravidanza, malattia o per altre cause obiettivamente giustificabili non superiori a 130 ore, il consiglio direttivo dispone le modalità per assicurare il completamento della formazione nell'arco dei due anni di corso o dispone la ripetizione di un anno.

L'esame finale consiste in una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari.

La commissione giudicatrice è composta da 7 membri (4 professori universitari, 1 magistrato ordinario, 1 avvocato, 1 notaio) ed esprime un giudizio in settantesimi.

Anche in punto gli iscritti potranno fare riferimento allo specifico paragrafo del succitato PROMEMORIA distribuito dalla Segreteria.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ART. 12 DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE

Il diploma di specializzazione è rilasciato agli allievi che abbiano frequentato i corsi regolarmente e che abbiano superato le verifiche intermedie e la prova finale di esame.

LA DIRIGENTE SEGRETERIE STUDENTI
(Emanuela Dellavalle)